

CAGLIARI, Guardia di finanza ed Università di Cagliari unite nella lotta contro gli hacker

Date : 30 Gennaio 2016

Un **progetto europeo** per individuare e sviluppare un sistema integrato di **rilevazione e classificazione semi-automatica dei contenuti malevoli in rete**, con particolare riferimento alle pagine internet che ricevono attacchi di **phishing** e di **malware**. Condotte di infiltrazione criminale della rete che vengono sempre più frequentemente orientate alla diffusione di materiale pedo-pornografico, nonché alla vendita di prodotti contraffatti, di farmaci non autorizzati e per la commissione di frodi nel settore finanziario. Questi gli obiettivi del **Progetto europeo di ricerca III Buster** (*Buster of illegal contents spread by malicious computer networks*), coordinato dagli specialisti dell'*Università di Cagliari*, attraverso il Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, guidato dal professor **Fabio Roli**, e finanziato dalla *Direzione generale Affari interni della Commissione europea* all'interno del bando "*Prevention of and fight against crime*".

L'attività di ricerca, presentata a Cagliari nell'Auditorium Tiscali, ha visto la collaborazione della Guardia di finanza (con gli specialisti del Nucleo speciale frodi tecnologiche di Roma e gli investigatori del *Nucleo di Polizia tributaria di Cagliari*, della *Polizia postale*, nonché di *Tiscali*, *Nask* (Cert polacco), *Netclean* e l'*Università di Milano Bicocca*. Al termine della presentazione, Roli ha consegnato gli **attestati di riconoscimento**, ai rappresentanti della Guardia di finanza e della Polizia per l'attività di collaborazione prestata nell'ambito del progetto. (*red*)

(admaioramedia.it)